



Venezia, 28 febbraio 2013

**COMMERCIO AL DETTAGLIO: CROLLO DEI CONSUMI -7,8%**  
**Peggiorano i dati di fine 2012, si arresta la dinamica positiva dell'occupazione (-0,5%)**  
**Bianchi: «Consumi al palo anche a Natale. Da gennaio a dicembre chiusi 4.200 negozi»**

Nel quarto trimestre 2012, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura* condotta su un campione di 1.174 imprese con almeno 3 addetti, **le vendite al dettaglio hanno registrato una pesante flessione del -7,8%** (-5,1% nel trimestre precedente) **rispetto allo stesso periodo del 2011.**

La marcata contrazione dei consumi è ascrivibile a tutti i segmenti, ma **la performance peggiore si registra nel commercio al dettaglio dei prodotti non alimentari e i supermercati, ipermercati e grandi magazzini con un calo rispettivamente del -8,4% e -7,9%**. Meno pesante la flessione del commercio al dettaglio di prodotti alimentari (-5,8%).

**Continua l'aumento dei prezzi di vendita (+0,2%)**, con variazioni più marcate per il commercio al dettaglio non alimentare (+0,4%) e supermercati, iper e grandi magazzini (+0,2%). In diminuzione, invece, il commercio al dettaglio non alimentare (-0,1%) mentre, per quanto riguarda le dimensioni, la variazione ha evidenziato un aumento maggiore per le medie e grandi superfici (+0,2%). In linea col fatturato, **gli ordinativi hanno segnato una netta flessione del -7,1% (era -6% nel terzo trimestre) su base annua.** Come nel trimestre precedente, la performance peggiore è stata rilevata per supermercati, ipermercati e grandi magazzini (-7,9%), seguiti dal commercio al dettaglio non alimentare (-6,9%) e dal commercio al dettaglio alimentare (-4,7%). Per quanto riguarda la classe dimensionale, i più colpiti risultano i punti vendita di media e grande superficie (-7,9%). **Si arresta la dinamica positiva dell'occupazione, che fa segnare un calo del -0,5% su base annua.** Sotto il profilo settoriale negativi gli andamenti del commercio al dettaglio non alimentare (-2,2%) ed alimentare (-1,7%). Stabile la variazione per supermercati, ipermercati e grandi magazzini. Alla variazione nulla delle medie e grandi superfici, fa da contraltare la variazione negativa nelle piccole (-2,1%).

### **Previsioni**

Contrastanti le attese degli imprenditori. **Il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione di ordinativi e vendite è in peggioramento: rispettivamente -55,3 punti percentuali (contro il -42 p.p. del trimestre precedente) e 50,5 p.p. (-39,2 p.p. nel trimestre precedente).** Leggero miglioramento invece per le aspettative sull'occupazione che segnano un **-12,3 p.p.** contro il -13,6 p.p. precedente. Anche per i prezzi di vendita si passa dai +10,5 p.p. a 7,2 p.p.

### **Alessandro Bianchi, presidente Unioncamere del Veneto:**

«Il 2012 si è chiuso con una nuova frenata delle vendite al dettaglio (-7,8% su base annua), che si aggiunge a quelle già evidenziate nei primi nove mesi dell'anno. Il periodo natalizio, che di solito riserva un po' di respiro al settore del commercio, non è riuscito a frenare la contrazione delle vendite e la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie italiane non lascia margini di crescita nel breve periodo. I dati confermano inoltre come **le aperture domenicali e le liberalizzazioni degli orari dei negozi non hanno sortito alcun effetto sui consumatori**, che hanno mantenuto le loro abitudini di acquisto, pur avendo meno reddito disponibile. **A questo vanno aggiunte le numerose chiusure di esercizi commerciali che, tra gennaio e dicembre 2012, hanno interessato**



Unioncamere  
Veneto

- comunicato stampa -

Venezia, 28 febbraio 2013

**oltre 4.200 negozi nel solo Veneto (oltre 10 al giorno)** con un saldo tra nuove aperture e chiusure risultato negativo di 1.600 unità. In questo quadro di grande incertezza, nel quarto trimestre anche l'occupazione frena (-0,5%), segno che probabilmente gli effetti delle aperture domenicali sulla domanda di lavoro si sono esauriti».

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine *VenetoCongiuntura* sulle imprese del commercio al dettaglio è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe dimensionale, è composto da 1.174 imprese rispondenti (su 5.401 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese del commercio al dettaglio con almeno 3 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod\_survey e CATI Yaacs, tra il 16 gennaio e il 31 ottobre 2013 dalla società di rilevazione Demetra sas. Il documento completo è disponibile su [www.agcom.it](http://www.agcom.it).

Tabelle e indagine completa al seguente link:

<http://www.venetocongiuntura.it/>

in homepage cliccare alla voce "**Vendite al dettaglio**" de "Il barometro dell'economia regionale"

**Per informazioni:**

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto – Eurosportello

Giacomo Garbisa

Tel.: 041 0999305 – Cell.: 349 8625001

[ufficio.stampa@ven.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@ven.camcom.it)